

Punto n. 3 all'o.d.g.: "Verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio di previsione 2022-2024 e verifica stato attuazione programmi 2022".

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Passiamo al punto n. 3 all'ordine del giorno "Verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio di previsione 2022-2024 e verifica stato attuazione programmi 2022".

Prego il coordinatore Lorenzin di relazionare sul punto e grazie per la presentazione già fattaci lunedì sera in sede di pre-Consiglio.

Mirko LORENZIN – Coordinatore

Buonasera a tutti. Benvenuti ai tre nuovi consiglieri di Resana, che già ho conosciuto, a parte la consigliera Baesso, in videoconferenza, Avremo modo, nei prossimi Consigli delle Unioni di fare una conoscenza ancora più approfondita, tenuto conto che faremo delle serate in presenza, propedeutiche per i prossimi Consigli dell'Unione.

In relazione alla proposta di deliberazione n. 3, si tratta ovviamente di un adempimento che il Consiglio deve fare in ossequio ovviamente alla normativa vigente, quindi al Testo unico, sulla verifica degli equilibri di bilancio per l'annualità 2022.

Così come avrete visto dalla proposta di liberazione e dagli allegati, in particolar modo l'allegato della relazione che vi ho formulato, è una proposta di deliberazione che dichiara e certifica il mantenimento, quindi la sussistenza degli equilibri di bilancio per il 2022.

In funzione anche del ruolo informativo, se vogliamo, della trasparenza del Consiglio comunale, darò conto velocissimamente, così avremo modo anche di illustrare e di iniziare a dare alcuni elementi ai nuovi consiglieri, gli elementi più importanti delle entrate e delle spese in relazione al bilancio 2022, che ci hanno consentito poi alla fine di relazionare sulla certificazione del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda l'entrata, ovviamente, abbiamo approfondito il tema dell'entrata, oltre ad una revisione ovviamente della spesa, in relazione innanzitutto alla verifica della gestione dei residui attivi, che ha confermato in linea con le annualità pregresse che la gestione dei residui attivi è assolutamente conforme e in linea con le previsioni. Ad oggi, i residui attivi ancora da riscuotere ammontano a 9.684.802,11, di cui grosso modo 6,5 milioni di euro fanno riferimento alle entrate da codice della strada.

Come sapete, infatti, l'entrata prevalente del nostro bilancio è costituita dalle entrate per violazione del codice della strada; di questi, 6,5 milioni sono ancora da riscuotere. Comunico già che con affidamento dello scorso anno avremmo provveduto ad affidare la riscossione coattiva per le annualità 2017, 18 e 19 ad una società, mentre per l'annualità 2020-21 attendiamo l'annualità in corso e la fine dell'annualità in corso, proprio per evitare di inviare un numero consistente di avvisi di riscossione coattiva e tutto nell'annualità 2022.

In relazione poi anche all'altra voce, tra virgolette, di entrata abbiamo la verifica dell'avanzo di amministrazione del 2021, che è stato approvato lo scorso mese, con la quale abbiamo certificato un avanzo di amministrazione di circa 8 milioni di euro, di cui 6,5 grossomodo, di fondo crediti di dubbia esigibilità, proprio in relazione alle entrate dal Codice della strada.

Questo ci consentirà, da qui alla fine dell'anno, quantomeno per i prossimi mesi, la possibilità di utilizzare l'avanzo vincolato, mentre in termini cautelativi ipotizziamo di poter poi eventualmente impegnare l'avanzo libero in una fase un po' più avanzata, con alcune verifiche in particolar modo legate ai rimborsi che i Comuni ci

dovranno trasferire e comunicare.

Il tutto è previsto nel mese di settembre, questo, ovviamente, sempre in via assolutamente cautelativa.

Per quanto riguarda poi le altre entrate, abbiamo confermato in linea i contributi, in particolar modo il contributo regionale, che avremo assestato a 90.000 euro, e lo confermeremo, anche se è molto probabile che per il 2022 il contributo, similmente a quanto avvenuto lo scorso anno, sarà leggermente superiore, grossomodo credo attorno ai 100.000 euro, o di poco superiore.

Abbiamo già provveduto, proprio nella giornata di lunedì, a inviare la richiesta di contributo statale e quello regionale ordinario per la nostra Unione che, come avrete visto nella relazione, si è assestato negli ultimi tre anni in importi variabili tra gli 83 e i 102.000 euro. Questi sono ovviamente contributi sostanzialmente a fondo perduto, che comunque vengono utilizzati in quota parte per i servizi, in quota parte per finanziare la macchina amministrativa dell'Unione.

Vengono poi confermati 130.000 euro di contributi regionali per l'assistenza domiciliare integrata. Ad oggi, grossomodo, in linea con i dati storici precedenti ci confermano questa previsione, anche se ipotizziamo qualcosa in più di 130.000 euro.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, come avevo già anticipato, la parte del leone la fanno le entrate da violazioni al Codice della strada, che oggi confermiamo ancora in circa 3,3 milioni di euro, questo ovviamente di accertato. Quanto al riscosso, come sapete, l'abbiamo già visto nel corso dell'illustrazione del rendiconto, stiamo parlando di una quota di riscossione pari grossomodo al 54 per cento.

Infine, per chi ha voglia e passione, da pagina 16 a pagina 23 della relazione, vedrete proprio il dettaglio delle entrate per ciascun Comune, con la previsione da qui alla fine dell'anno.

Rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2022, similmente a quanto è accaduto anche lo scorso anno, abbiamo visto comunque una leggera riduzione rispetto alle previsioni delle entrate da codice della strada. Tuttavia, non abbiamo ritenuto di operare alcuna variazione per il semplice motivo che i successivi sei mesi sono sottoposti a delle variabili quantomeno molto incerte, perché entro i prossimi sei mesi dovremmo avere contezza delle comunicazioni ex articolo 142 del Codice della strada, dovremmo avere comunque contezza della tempestività dei pagamenti da parte dei trasgressori. Come sapete, esiste un pagamento agevolato entro i primi cinque giorni. L'entità dei verbali emessi su strade provinciali, su quelli diverse, perché queste implicano un trasferimento del 50 per cento del riscosso alla proprietà della strada, in questo caso alla Provincia.

Come è avvenuto lo scorso anno, quindi, non riteniamo di operare alcuna variazione rispetto alle entrate da codice della strada.

Vengono confermati in circa 36.000 euro le entrate da concorso spese per servizi di assistenza domiciliare, quindi le spese che l'Unione opera per tutti quanti gli utenti dei Comuni associati. Vede poi un ritorno in capo ai familiari degli assistiti un ritorno di circa 36.000 euro.

Il concorso, invece, per la fornitura dei pasti caldi a domicilio vede un "riconoscimento", un pagamento all'Unione di circa 109.000 euro, mentre i rimborsi da rette per ricovero di anziani e inabili ammontano a quasi 450.000 euro. Questo proprio in relazione alla quota parte di spesa che è in capo ai familiari degli assistiti.

Questo per quanto riguarda il lato delle entrate che essendo coerenti, e in previsione con la programmazione del bilancio approvato a giugno, anche la spesa è pienamente in linea e coerente con le previsioni. Ovviamente, stiamo parlando di spese correnti.

Su questo diamo anche atto che nell'ambito del bilancio degli equilibri un ruolo importante ovviamente viene giocato dai trasferimenti dei Comuni all'Unione. Per

tale motivo all'inizio dicevo anche che siamo in attesa di una rendicontazione puntuale dei rimborsi che i Comuni ci faranno per i servizi e le funzioni gestite dall'Unione, in nome e per conto dei quattro Comuni associati.

Alla fine di questa carrellata veloce, quindi, a pagina 41, abbiamo dato atto dell'insussistenza di situazioni di disavanzo, della permanenza degli equilibri del bilancio 2022, della gestione corretta dei residui attivi e, ovviamente, anche, dall'altro lato, dell'insussistenza, invece, di situazioni di debito fuori bilancio che i responsabili dei settori hanno comunicato. Questo ovviamente ci consente di dire e di affermare, con la proposta di deliberazione di stasera, che ovviamente abbiamo la sussistenza degli equilibri di bilancio del 2022 dell'Unione dei Comuni Marca Occidentale.

Resto a disposizione per chiarimenti.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Chiedo se ci sono interventi. Prego, consigliere Bottero.

Consigliere se può usare il microfono perché c'è la registrazione automatica. Sennò ci tocca scrivere "intervento non registrato" nel verbale.

Leopoldo BOTTERO - Consigliere

Non faccio nessuna valutazione di merito perché sono arrivato adesso, non mi pare il caso.

Il testo non l'ho letto perché mi è arrivato due giorni fa. Se arrivava prima, magari avevo qualche possibilità. I conti suppongo che siano giusti.

L'unica osservazione che mi sento di fare, magari è una ricorrente in tante Amministrazioni, è se questi debiti "incagliati" se si può dettagliarli. Ho capito che sono le multe, ma forse solo quelle, o altre cose? Non ho capito.

Mirko LORENZIN – Coordinatore

Formalmente non sono debiti, sono dei crediti non riscossi. Purtroppo, questa è statistica nazionale, non quindi dell'Unione, per quanto riguarda le sanzioni del Codice della strada, fisiologicamente il pagamento, quindi la riscossione si attesta tra il 50 e il 55 per cento. Questa è la riscossione nel momento in cui vengono emessi i verbali notificati ai trasgressori.

Detto questo, poi c'è la seconda fase, appunto quella della riscossione coattiva, per la quale noi ci siamo già mossi, come dicevo, per tutte le annualità pregresse, che vedono una riscossione ulteriore, variabile, se siamo fortunati nell'ordine del 28-30 per cento, in alcuni casi fortunati del 50 per cento.

Purtroppo, su base nazionale resta comunque una percentuale cronica di mancata riscossione. Purtroppo, quindi anche i meccanismi della riscossione forzata, o coattiva non consentono di riscuotere pienamente le sanzioni che sono state notificate. Ad oggi, le mancate riscossioni fanno riferimento esclusivamente alle sanzioni da Codice della strada.

Leopoldo BOTTERO - Consigliere

La ringrazio per l'illustrazione. Per curiosità: sarebbe bello sapere statisticamente chi sono quelli che non pagano, che categorie sono. Su questa base, bonariamente io mi astengo, non avendo motivo di commentare il merito.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie. Altri interventi?

Prego, consigliera Simionato.

Paola SIMIONATO - Consigliera

Buonasera.

Ringrazio il coordinatore per l'esposizione chiara e anche per la documentazione. Per quanto riguarda i numeri, naturalmente siamo in equilibrio, eccetera. L'equilibrio che mi preoccupa, e ritorno sul discorso, è quello delle persone, nel senso che dall'ultimo Consiglio abbiamo appreso che ci sarà un rinnovamento dei responsabili. Volevo chiedere com'è la situazione, quando arriveranno, se arriveranno nuovi responsabili per la Ragioneria, il coordinamento e per i servizi sociali.

Cristina ANDRETTA – Presidente dell'Unione

Non abbiamo ancora trovato nuovi responsabili. Stiamo lavorando, stiamo anche lavorando su delle scelte che poi determineranno anche la riorganizzazione dell'Unione. Varie sono le ipotesi, ma come anche lei consigliere sa, non è così semplice in questo momento, soprattutto partire da una cosa fondamentale, da una persona fondamentale all'interno della struttura, che è un responsabile economico-finanziario.

Siamo sguarniti anche in quel di Vedelago di questa figura, per cui in questo momento stiamo guardando magari anche ai concorsi che stanno facendo anche in altri enti. La triste notizia è che stanno partecipando anche poche persone, normalmente, a questi concorsi pubblici.

È quindi una situazione di imbarazzo assoluta, da parte di tutti gli enti pubblici, perché il confronto con i colleghi Sindaci è costante, e vedo che nessuno ha una risposta. Sul tavolo ci sono delle valutazioni, come le dicevo, importanti, sulle quali però non mi sento di spingermi più avanti perché non vorrei sollevare perplessità, non avendo certezze in questo momento.

Però ci stiamo muovendo, non stiamo guardando la situazione inermi.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Altri interventi? No.

Mettiamo dunque ai voti. Favorevoli? Cinque. Astenuti? Tre. Astenuti quindi i consiglieri Squizzato, Bottero, Simionato.

Votiamo anche l'immediata esecutività. Favorevoli? Cinque. Astenuti? Bottero, Squizzato, Simionato.